

Mittente	Benvenuti Giovanni Francesco	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	14/11/1684	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	È giunto felicemente alla casa paterna l'Illustrissimo Signor Dottore Biffi		
Contenuto	[Autografa] L'agostiniano Giovanni Francesco Benvenuti informa Magliabechi che è tornato a Bergamo [da Firenze] il dottor [Niccolò] Biffi il quale fa dono di una copia del suo commentario ['In Claudii Claudiani libros De raptu Proserpinae commentaria', Mediolani, Ex Typographia Ludovici Montiae, 1684, dedicato a Cosimo III de Medici]. Si porrà il volume nella biblioteca del convento [agostiniano bergamasco di S. Agostino]. Questa raccolta è molto copiosa e stimata, dato che Benvenuti vi ha "messo tutta la libreria del Padre Reverendissimo [Donato] Calvi e del Padre [Pietro] Roncalli [da Bergamo], soggetti di gran virtù e merito". Dallo stesso Biffi ha ricevuto la lettera di Magliabechi da cui ha la gioia di apprendere come egli lo ricordi e lo abbia benevolmente menzionato nell'incontro col Vicario generale [della Congregazione agostiniana di Lombardia], in visita a Firenze. A Bergamo Magliabechi è quotidianamente evocato con stima nelle conversazioni tra lo scrivente e gli studiosi, in particolare il Biffi e [padre Angelo] Finardi, lettore [agostiniano]. Benvenuti è stato informato dal nipote francescano [studente nelle scuole di S. Croce di Firenze] dell'onorevole accoglienza riservatagli da Magliabechi [cui lo aveva raccomandato con la lettera del 20-9-1683, "Può bensì il tempo levarmi la vita ma non mai la memoria"]. Chiede che questi non manchi di proteggere il giovane religioso e altri due nipoti, fratelli di quest'ultimo, uno in convento a Fiesole, l'altro, teatino, nella casa di S. Michele degli Antinori a Firenze.		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. II. IV. 546, c. 132		
Compilatore	Bernuzzi Marco		